

---

## COMUNICATO STAMPA

---

### COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM: WORK IN PROGRESS

Il 2012 alla Collezione Peggy Guggenheim si apre con una serie di lavori di restauro finalizzati ad un "restyling" di Palazzo Venier dei Leoni. Dall'11 gennaio al 19 febbraio 2012 il museo avvierà una ristrutturazione mirata al miglioramento degli impianti di climatizzazione, che controlleranno in maniera ottimale il livello di umidità delle sale, perfezionando così lo stato di conservazione dei quadri. Aermec, storica azienda che da oltre cinquant'anni progetta e produce macchine per la climatizzazione di ogni ambiente, sosterrà a pieno i lavori, assicurando la riuscita ottimale del progetto. Il rinnovamento coinvolgerà inoltre il sistema di illuminazione, che verrà reso più idoneo nell'ottica di una fruizione sempre più efficace dei quadri esposti. Durante questo periodo i grandi capolavori collezionati da Peggy verranno collocati negli spazi solitamente destinati alle mostre temporanee, con una riduzione del biglietto d'ingresso a 8 e 5 euro. Il nuovo allestimento ripercorrerà, come suggerito dal titolo stesso *Le avanguardie da Picasso a Pollock*, le correnti che hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte del XX secolo, a cominciare dai capolavori di Picasso per giungere alle imponenti tele di Pollock, passando attraverso i capisaldi del Futurismo, con le opere della Collezione Gianni Mattioli, la pittura metafisica di Giorgio de Chirico, l'astrazione europea di Vasily Kandinsky e Piet Mondrian e il surrealismo di Joan Miró e Salvador Dalí. I lavori cominceranno il 9 gennaio, senza una chiusura totale del museo, eccezion fatta per lunedì 9 gennaio e 20 febbraio. "Una vera e propria manutenzione straordinaria" così la definisce Philip Rylands, direttore del museo veneziano, "ormai necessaria. L'impianto di climatizzazione risale agli anni '80, il palazzo ha un'età, ed ha bisogno di essere rimesso a nuovo. Inoltre, sfrutteremo l'occasione per aumentare l'efficienza tecnologica ed ecologica degli impianti".

Il 22 febbraio la collezione di Peggy tornerà nelle rinnovate sale di Palazzo Venier dei Leoni mentre gli spazi temporanei accoglieranno, dal 29 febbraio al 6 maggio, la mostra *Arte europea 1949-1979*: una selezione di grandi opere del secondo dopoguerra, appartenenti al museo e raramente esposte. Attraverso i dipinti e le sculture esposte sarà possibile ripercorrere gli anni "veneziani" di Peggy, che visse in laguna dal 1949 al 1979, e che, nonostante l'abbandono nel 1947 di New York, allora fulcro della nuova avanguardia artistica, continuò l'attività di collezionista e mecenate. Le opere dei grandi rappresentanti del gruppo CoBrA saranno in mostra accanto ai lavori degli artisti italiani attivi a partire dalla fine degli anni '40, alcuni dei quali sodali di Peggy, come Edmondo Bacci, Armando Pizzinato, Giuseppe Santomaso, Tancredi ed Emilio Vedova. Non mancheranno i grandi esponenti dell'arte inglese del secondo dopoguerra, da Francis Bacon a Henry Moore, da Ben Nicholson, a Graham Sutherland, insieme alle controparti italiane come Mirko, Costantino Nivola, Carla Accardi, Agostino Bonalumi, Bice Lazzari, Mimmo Rotella. A chiudere la mostra un omaggio a Marion Richardson Taylor, artista americana versatile ed eclettica, scomparsa nel 2010, a cui il museo dedica la prima monografica con una ventina di dipinti realizzati tra il 1966 e il 2001, donati dalla stessa Taylor alla Fondazione Solomon R. Guggenheim di New York.